

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2014, n. 1192

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - DGR n. 2153/08. - Delibera di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto promotore: Centro Studi componenti per veicoli S.p.A. - P. IVA 05615000725.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dall'Ufficio Ricerca e Innovazione Tecnologica confermata dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, riferisce quanto segue

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007 conformemente a quanto previsto dall'art.37 del Reg. CE 1083/2006;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.2.08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di Programmazione 2007/2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013 (B.U.R.P. n. 149 del 25.09.08);
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (B.U.R.P. n. 162 del 16.10.08);
- la D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con cui la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 04.03.09);
- la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al P.O. FESR 2007/2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con decisione C(2011) 9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- La D.G.R. n.98 del 23.01.2012 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni; (B.U.R.P. n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28/03/2011) dal Regolamento n.5 del 20.02.2012 (BURP n.29 del 24.02.1012) e dal Regolamento n. 8 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";
- La D.G.R. n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" e individuato Puglia Sviluppo SpA (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art.1, comma 5 del Regolamento 1/2009 e dell'art.6 del DPGR n.886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 05.10.2009, con Determinazione n. 1511

del 13.09.2011, con Determinazione n. 124 del 31.01.2012 con Determinazione n. 573 del 28.03.2012 e con Determinazione n. 906 del 16.05.2013;

- la D.G.R. n. 749 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- la D.G.R. n. 750 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- la D.G.R. n. 514 del 23/02/2010 (B.U.R.P. n. 50 del 16/03/2010) che ha approvato lo schema di contratto di programma da stipulare con le imprese beneficiarie e la D.G.R. n. 839 del 23.02.2010 (B.U.R.P. n. 69 del 19/04/2010), la DGR n. 1196 del 25.05.2010 (B.U.R.P. n. 99 del 04/06/2010) e la DGR n. 191 del 31.01.2012 (B.U.R.P. n. 30 del 28/02/2012) che hanno modificato lo schema di contratto di programma;
- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. in data 28 febbraio 2014, acquisita agli atti regionali con prot. AOO_158-0002305 del 10/03/2014;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza;

Rilevato che:

- con AD n. 590 del 26/11/2008 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" per un importo complessivo pari ad € 130.000.000,00 di cui € 100.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.1 e € 30.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;
- con AD n. 640 del 18 aprile 2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 94.573.695,79 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.1;
- con A.D. n. 711 del 13 luglio 2010 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 26.699.533,34 a valere sulla linea di intervento 1.1- azione 1.1.1;

- con A.D. n. 1869 del 30 settembre 2013 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 21.858.385,74 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.1

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo è pari a € 7.130.500,00 di cui:
 - € 1.585.500,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.1 - garantita nella dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 590/2008 e n. 640/2011;
 - € 5.545.000,00 a valere sulla linea sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.1 - garantita nella dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con DD. n. 590/2008, n. 711/2010 e 1869/2013.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.p.A. con sede legale in Modugno, via delle Ortensie, 19, CAP 70026, CF e P.IVA 05615000725 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 e s.m.i

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.1, del Responsabile del procedimento

dell'azione 1.1.1, del Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, del Dirigente dell'Ufficio Ricerca e Innovazione Tecnologica, del Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi e del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo dell'11 giugno 2014 prot. 4776/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 12.06.2014 prot. A00_158/000 5542, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità dell'istanza e alle-

gata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato A);

- di ammettere l'impresa proponente CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.p.A. con sede legale in Modugno (BA), Via delle Ortensie, 19, CAP 70026, CF e P.IVA 05615000725 alla fase di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti per complessivi € 25.870.000,00 con agevolazione massima concedibile pari ad € 7.130.500,00;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Alba Sasso

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento
promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di
Programma Regionali"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AQO_158-0002126 del 04/03/2014
Protocollo istruttorio: 71
Impresa proponente: Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. (società unipersonale)

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Descrizione sintetica del soggetto proponente

Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. è un centro di ricerca della Robert Bosch S.p.A. che opera nell'ambito dell'attività di Ricerca e Sviluppo dei sistemi *common rail* e in particolare nello sviluppo di pompe di alta pressione e in quello delle tecniche di controllo e gestione combustione motore/veicolo.

Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A., costituita con atto del 29 novembre 2000, svolge dal 28 dicembre 2000 "la ricerca e lo sviluppo, la progettazione e la realizzazione prototipale di applicazioni elettroniche per veicoli, in particolare lo studio di dispositivi di controllo elettronico dei sistemi di accensione e di alimentazione".

Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. ha sede legale ed operativa in Modugno (BA) Via delle Ortensie n. 19 – Zona Industriale dove svolge, dal 01 gennaio 2001, attività di ricerca nel settore dell'alimentazione di motori automobilistici.

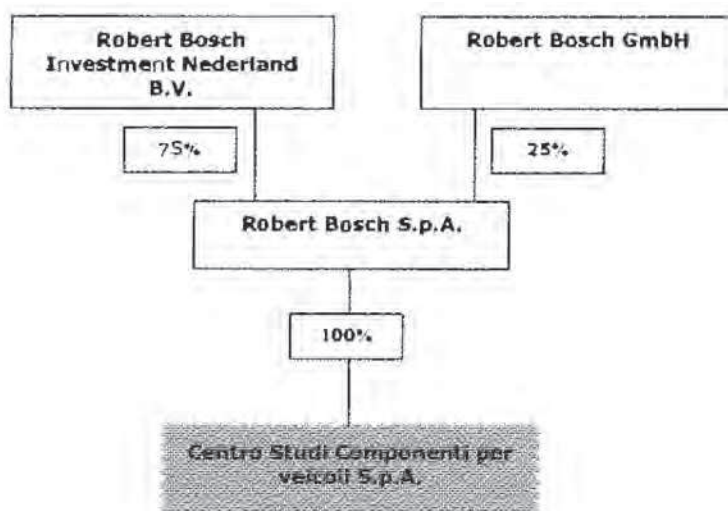
Dal 16 giugno 2005 la società ha, inoltre, un ufficio amministrativo in Milano alla Via Colonna Marco Antonio n. 35.

Rispetto alla sede pugliese di Modugno, si rileva come la stessa sia interessata dalla realizzazione di un precedente Contratto di Programma – Titolo VI – PO FERS Puglia 2007/2013, sottoscritto con la Regione Puglia in data 07/10/2013 schematicamente:

Contratti di Programma regionali Titolo VI – Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.								
Iniziativa in Puglia								
Iniziativa agevolabile	Localizzazione investimento	Investimento ammissibile (000/€)			Agevolazione concedibile (000/€)			Dato U.I.A. a regime
		Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Totale	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Totale	
Contratto di Programma 07/10/2013	Modugno- Via delle Ortensie n. 19 – Zona Industriale	0,00	7.810,00	7.810,00	0,00	1.952,50	1.952,50	12,3
Istanze di accesso 2014	Modugno- Via delle Ortensie n. 19 – Zona Industriale	9.320,00	16.550,00	15.870,00	1.585,50	5.545,00	7.130,50	13,5
Totale		9.320,00	24.360,00	23.680,00	1.585,50	7.497,50	9.083,00	25,8

L'attuale Capitale Sociale I.v. ammonta ad € 2.500.000,00 ed è suddiviso in n. 2.500 azioni del valore nominale di € 1.000,00 di titolarità della "Robert Bosch S.p.A."

Pertanto, il soggetto proponente fa parte del Gruppo Bosch ed è controllato dalla Robert Bosch S.p.A.; la compagine societaria, come si evince dal bilancio 2012 della controllante "Robert Bosch S.p.A.", è la seguente:



Il legale rappresentante dell'impresa è l'Amministratore Delegato Ing. Antonio Arvizzigno nominato con atto del 24 aprile 2013 dal Consiglio di Amministrazione¹ di Centro Studi per Veicoli S.p.A.

Il Presidente del C.d.A. è il sig. Dambach Gerhard.

Come si desume dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31/12/2012, Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. risulta essere beneficiaria di agevolazioni a valere sui seguenti progetti di ricerca:

- 1) "Sistema" realizzato tra il 2000 ed il 2003 con l'obiettivo di far raggiungere ad un veicolo dimostrativo, i valori limite di emissione secondo le normative EURO 4. L'azienda precisa che il lavoro ha riguardato la caratterizzazione dell'iniettore, i parametri caratteristici dell'iniezione ed il controllo delle prestazioni motoristiche. Nessuna attività è stata svolta sul componente pompa di alta pressione.
- 2) "Homogeneous combustion and low pressure EGR" (2008-2011) - MIUR, art. 10 del D.M. n. 593 del 08/08/2000: spesa complessiva rendicontata al 31/12/2011 pari a 8,7 milioni di euro. Tale progetto di ricerca ha riguardato la "ricerca di nuove conoscenze inerenti la possibilità di influenzare la combustione omogenea mediante innovativi sistemi di controllo e ricircolazione dei gas di scarico per il raggiungimento dei livelli di emissioni Euro 6". L'azienda specifica che per il suddetto progetto, iniziato nel mese di gennaio 2008 e concluso nel febbraio 2012, la società è riuscita a realizzare una vettura dimostrativa che raggiunge i valori di emissione Euro 6 (i cui limiti entreranno in vigore nel 2014) tramite l'applicazione del concetto di combustione omogenea; le spese complessivamente approvate ammontano a 9,3 milioni di euro con agevolazioni pari a 2,9 milioni di euro e un credito agevolato pari a 5,7 milioni di euro.
- 3) "PIA Innovazione-Ministero delle Attività Produttive" (01/09/2004-30/06/2008): spesa complessiva prevista per 16,8 milioni di euro; l'investimento ammesso ammonta a 12,2 milioni di euro, di cui agevolazioni per 1,2 milioni di euro e un credito agevolato per 11 milioni di euro.
- 4) PON "Ricerca e Competitività" 2007/2013: nel corso del 2010 è stata presentata la domanda per il settore energia e risparmio energetico (domanda PON01_01419-CO₂ LD Demonstrator): la spesa approvata ammonta a 7,1 milioni di euro di cui contributi a fondo perduto pari a 4,2 milioni di euro. Tale programma ha una durata di 36 mesi con inizio dal 01/01/2011 e prevede l'implementazione di strategie e misure

¹ Come da verbale del Consiglio di Amministrazione acquisito da Puglia Sviluppo il 09/06/2014 prot. 4682/BA

hardware/software al fine di soddisfare i limiti di emissioni di CO₂ dei veicoli commerciali leggeri (LCD) (classe N1/M1).

- 5) "Contratto di Programma" - Titolo VI - PO Puglia 2007/2013 sottoscritto in data 07/10/2013. Il progetto presentato prevede un investimento in Ricerca e Sviluppo ammesso per € 7.810.000,00 a fronte del quale l'agevolazione concedibile ammonta a € 1.952.500,00. Esso è finalizzato all'attività di sviluppo sperimentale da svolgere su componenti per sistemi di iniezione Diesel Common Rail a basso impatto energetico ed ecocompatibili; in dettaglio il progetto riguarda la realizzazione di prototipi che poi verranno installati dal cliente finale sui veicoli, con l'obiettivo di ridurre i consumi di carburante e conseguentemente le emissioni di CO₂. Si precisa che il programma di investimento prevede come data di ultimazione il 31/10/2014.

Tra altre attività svolte, come si evince dalla Relazione sulla gestione 2012, *Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.* partecipa al Consorzio "MEDIS Scari" dal 2007, con l'Università di Bari, il Politecnico di Bari, Magneti Marelli, Centro Ricerche FIAT, Getrag ed altre PMI locali. Lo scopo è quello di presentare progetti congiunti di R&S per beneficiare di agevolazioni nazionali e regionali. L'adesione al suddetto Consorzio è stata perfezionata da *Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.* in data 21 dicembre 2007.

Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. prevede investimenti in "Attivi Materiali" e in "Ricerca e Sviluppo" presso la nuova struttura adiacente alla sede attuale sita in Modugno (BA) alla Via delle Ortensie, 19.

In dettaglio l'impresa intende realizzare una nuova struttura adiacente all'attuale stabilimento produttivo ove installare nuove macchine e trasferire i dipartimenti di sviluppo (progettazione, testing, assistenza alla produzione). Tale costruzione sarà, inoltre, dotata di sale riunioni, servizi, spazi comuni e parcheggio. L'attuale locazione rimarrebbe, invece, a disposizione del dipartimento di ricerca su motori e veicoli. L'azienda precisa che il suolo dove si realizzerà la nuova costruzione sarà disponibile con atto di comodato d'uso da parte del proprietario "Tecnologie Diesel e Sistemi Frenanti S.p.A."

L'azienda precisa che la nuova struttura garantirà:

- a) spazi per gli addetti già presenti (5,9 mq/persona);
- b) spazi necessari per nuovi assunti, per le macchine aggiuntive e per le attività di ricerca sui nuovi prodotti (pompe di pre-alimento meccaniche ed elettrificate, pompe di alta pressione per applicazioni "commercial vehicle");
- c) nuove attività di sviluppo.

L'investimento in "**Attivi Materiali**" consentirebbe lo sviluppo di nuovi progetti di ingegnerizzazione nonché:

- a) il miglioramento degli effetti sinergici tra i vari dipartimenti di sviluppo, incrementando l'efficienza, la produttività e la risposta ai clienti;
- b) la maggiore efficienza per le attività di progetto già in essere;
- c) la migliore vivibilità e sicurezza degli ambienti lavorativi.

In assenza dell'incentivo, il soggetto proponente dichiara che rischierebbe un ridimensionamento delle proprie attività a causa delle carenze strutturali e degli spazi insufficienti e che potrebbe vedere pregiudicata l'assegnazione di ulteriori progetti con ripercussioni sul proprio ruolo strategico nell'ambito del Gruppo.

La proposta in "**Attivi Materiali**" riguarda investimenti per un ammontare complessivo di € **9.750.000,00**, suddiviso come segue:

Investimenti proposti in "Attivi Materiali" - "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A."

Sintesi investimenti

Studi preliminari e di fattibilità	430.000,00
<i>Progettazione</i>	230.000,00

<i>Direzione lavori</i>	115.000,00
<i>Oneri di concessione edilizia</i>	70.000,00
<i>Collaudi di legge</i>	15.000,00
Suolo aziendale	10.000,00
<i>Indagini geognostiche</i>	10.000,00
Opere murarie e assimilate	8.060.000,00
<i>Capannoni e fabbricati industriali</i>	1.870.000,00
<i>Fabbricati civili per uffici e servizi</i>	2.860.000,00
<i>Impianto elettrico</i>	1.280.000,00
<i>Altri impianti generali</i>	1.530.000,00
<i>Strade, piazzali e recinzioni</i>	520.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	1.250.000,00
Totale spese per attivi materiali	9.750.000,00

Per quanto attiene alla **"Ricerca e Sviluppo"**, il programma di investimento, oggetto del presente Contratto di Programma, è finalizzato alla realizzazione di:

1. progetto di ricerca industriale teso all'individuazione dei requisiti HW e SW idonei al raggiungimento dei target post Euro6² per veicoli passeggeri;
2. progetto di sviluppo sperimentale su diversi componenti e diverse tipologie di pompa ad alta pressione finalizzate alla riduzione di emissioni e consumo; l'impresa identifica in particolare tre Obiettivi Realizzativi:
 - ✓ OR1: pompa volumetrica di alta pressione destinata al mercato Passenger Car;
 - ✓ OR2: pompa volumetrica di alta pressione destinata al mercato Light Duty;
 - ✓ OR3: pompa volumetrica di alta pressione destinata al mercato Heavy Duty.

Il soggetto proponente sostiene che tale progetto di ricerca è finalizzato a:

- soddisfare le stringenti normative in ambito di emissioni nel settore automobilistico;
- salvaguardare le risorse naturali, riducendo l'impiego di materiale grezzo usato nella costruzione della pompa;
- ridurre le emissioni CO₂ nei processi produttivi attraverso una progettazione mirata alla semplificazione e riduzione delle fasi di lavorazione ed assemblaggio;
- acquisire maggiore competitività sul mercato dei sistemi di iniezione Diesel.

La proposta in **"Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"** riguarda investimenti per un ammontare complessivo di **€ 16.820.000,00**, suddiviso come segue:

Investimenti proposti in "R&S" - "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A."	
Ricerca Industriale	5.900.000,00
Personale	3.100.000,00
Strumentazione ed attrezzature	1.250.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	100.000,00
Spese generali e Altri costi di esercizio	1.450.000,00
Sviluppo Sperimentale	10.920.000,00

² Euro 6 è un insieme di standard europei sulle emissioni inquinanti che si applicherà ai veicoli stradali nuovi venduti nell'Unione Europea. In particolare, tale norma scatterà il 01/09/2014.

Personale	7.820.000,00 ³
Strumentazione ed attrezzature	1.200.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	100.000,00
Spese generali e Altri costi di esercizio	1.800.000,00
Totale spese per ricerca industriale e sviluppo sperimentale	16.820.000,00

Si evidenzia che il presente progetto di R&S risulta differente rispetto a quello agevolato dal precedente Contratto di Programma (€ 7.810.000,00) stipulato in data 07/10/2013. Infatti, il precedente Contratto di Programma, riguardava solo attività di Sviluppo Sperimentale tesa a sviluppare una nuova generazione di sistemi common rail concentrando le proprie attività su due prototipi: le pompe di prealimentazione e le pompe ad alta pressione (pressione rail fino a 2000 bar).

Con il progetto attuale l'azienda intende sviluppare diversi componenti e diverse tipologie di pompe di alta pressione in modo da aumentare le prestazioni riducendo il peso e la complessità dei prodotti. Inoltre, l'azienda intende introdurre, per questi componenti, tutte le specifiche progettuali che rendono gli stessi compatibili con l'utilizzo di tutti i gasoli commerciali, anche quelli distribuiti nei paesi in via di sviluppo. Così facendo il progetto finale permette di rispondere immediatamente alle esigenze di costruttori mondiali. L'obiettivo, quindi, è quello di soddisfare le stringenti normative in ambito di emissioni nel settore automotive; salvaguardare le risorse naturali riducendo l'impiego di materiale grezzo usato nella costruzione della pompa; ridurre le emissioni di CO₂ nei processi produttivi attraverso una progettazione mirata alla semplificazione e riduzione della fasi di lavorazione e assemblaggio; acquisire maggiore competitività nel mercato dei sistemi di iniezione diesel.

In dettaglio:

- relativamente all'obiettivo realizzativo 1 (produzione di pompa ad alta pressione destinato al mercato passenger car), l'azienda intende sviluppare nuove soluzioni costruttive per le pompe destinate ai sistemi di iniezione Diesel common Rail nel segmento di mercato delle vetture passeggeri tentando di raggiungere targets estremamente sfidanti come:
 - pressione di alimentazione 2500 bar e sondare la possibilità di arrivare a 3000 bar;
 - regime di rotazione massimo 5000 rpm;
 - numero dei cicli start&stop 600000;
 - funzionamento con gasolio a basso potere lubrificante GDK570;
 - riduzione di peso del 20%;
 - riduzione del numero componenti e semplificazione processo di produzione;
 - consumo elettrico < 10 W (comando elettrico per la valvola di aspirazione);
 - riduzione del rumore prodotto dalla punteria.
- Relativamente all'obiettivo realizzativo 2 (produzione di pompa ad alta pressione destinato al mercato light duty), l'azienda intende sviluppare una tipologia di pompa di alta pressione in termini di peso complessivo e di efficienza e semplicità del prodotto per coprire le esigenze di portata dei motori con cilindrata fino a 1.5 litri per circuito; in dettaglio, l'azienda intende realizzare una riduzione di peso di circa il 20% ed una efficienza volumetrica di circa 55-60%. In questo modo sarebbe soddisfatta la domanda dei costruttori nel controllo dei pesi dei componenti, degli ingombri all'interno del vano motore e della compattezza del sistema di iniezione per poter risparmiare sui pesi dell'intero veicolo. La nuova pompa, realizzata in alluminio, potrebbe avere una configurazione con due pompanti in linea oppure, per ridurre ulteriormente lo spazio, con due pompanti disposti a V a 90°.

³ Si precisa che l'azienda, con nota acquisita dalla Regione Puglia prot. AOO_ 158 0005193 del 05/06/2014, dichiara che le spese relative al costo del "Personale" inerenti le attività di Sviluppo Sperimentale ammontano a € 7.820.000,00 e non € 8.100.000,00 come precedentemente indicato nell'allegato D.

- Relativamente all'obiettivo realizzativo 3 (produzione di pompa ad alta pressione destinato al mercato Heavy duty), l'azienda intende sviluppare una tipologia di pompa di alta pressione (2.500 bar) per coprire le esigenze di portata dei motori diesel di cilindrata fino a 2.5 litri per circuito con un numero di cilindri che può raggiungere i 16 - 18 e potenze maggiori di 560 KW. In dettaglio, l'impiego di pompe a "controllo di portata" ha ricadute positive sulla complessità del circuito di alimentazione del sistema di iniezione. Il circuito, infatti, risulta meno complesso e meno costoso. In questa pompa si prevede di adottare l'elettrofificazione delle valvole di aspirazione e della pompa di pre-alimento con elettronica integrata, progettando componenti dimensionalmente più adatti alle grandi portate in gioco. Inoltre, al fine di garantire una vita utile del prodotto maggiore di 1.600.000 Km, la nuova pompa dovrà prevedere la lubrificazione di tutto il manovellismo con olio motore. L'adozione di questi provvedimenti consentirebbero alla nuova pompa un risparmio di peso in termini del 15-20% e di conseguenza una riduzione in termini di CO2 valutabile in circa 4-5% sia per l'alta efficienza sia per il corretto dosaggio di portata che per la riduzione degli attriti a seguito di lubrificazione ad olio.

Alla luce di quanto esposto, si segnala che il precedente CdP - Titolo VI sottoscritto in data 07/10/2013 (di euro 7.810.000,00) è incentrato sullo sviluppo di spese in R&S differenti rispetto a quanto previsto nella presente istanza e che, quindi, i due contratti di programma non riguardano un unico progetto d'investimento.

Tuttavia, si precisa che qualora si considerasse l'agevolazione complessiva in R&S pari a € 7.497.500,00 (di cui € 1.952.500,00, concessa con il precedente contratto, e € 5.545.000,00, relativa a questa istanza⁴), questa risulta prevalentemente in Sviluppo Sperimentale e di ammontare inferiore alla soglia di 7,5 milioni di euro. Si rammenta che, secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 71 del 23/05/2013, la concessione di agevolazioni al soggetto proponente non è subordinata alla notifica individuale e alla successiva valutazione dettagliata da parte della Commissione Europea, qualora l'ammontare complessivo delle agevolazioni risulti per i progetti prevalentemente in Sviluppo Sperimentale inferiore ai 7,5 milioni di euro.

L'azienda evidenzia un possibile coinvolgimento della "Robert Bosch GmbH" nell'implementazione del progetto di ricerca specificando che, sebbene al momento non vi siano attività previste in tal senso, nel corso dello sviluppo della ricerca potrebbero rendersi necessarie prove specifiche, funzionali allo sviluppo del progetto, non realizzabili presso la sede aziendale di Modugno in quanto quest'ultima non risulta dotata di attrezzature idonee. In base alla propria esperienza il soggetto proponente sottolinea, inoltre, che i costi delle attività da realizzare presso sedi preposte e dislocate in altri paesi, non sono al momento quantificabili.

Si evidenzia che in sede di presentazione del progetto definitivo l'impresa dovrà dettagliatamente descrivere e motivare le attività svolte al di fuori della sede pugliese fornendo indicazioni in merito ai soggetti coinvolti ed ai costi previsti. Tale precisazione riguarda soprattutto le attività di ricerca che il soggetto proponente vorrà effettuare presso le sedi non regionali dei soci diretti e/o indiretti.

⁴ Di seguito si illustra la prevalenza dell'agevolazione ammissibile in Sviluppo Sperimentale delle due istanze CdP:

	Agevolazione I CdP (2013)	Agevolazione II CdP (Istanza 2014)	Totale	Incidenza %
Ricerca Industriale	€ 0,00	€ 2.815.000,00	€ 2.815.000,00	38%
Sviluppo Sperimentale	€ 1.952.500,00	€ 2.770.000,00	€ 4.682.500,00	62%
Totale	€ 1.952.500,00	€ 5.545.000,00	€ 7.497.500,00	100%

Determinazione delle agevolazioni

Il progetto proposto da "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A." riguarda Investimenti in "Attivi Materiali" e "Ricerca e Sviluppo" per un ammontare complessivo di € 26.570.000,00⁵.

Valori investimenti "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A."				
Tipologia spesa	Investimento proposto	Investimento ammissibile	Agevolazioni richieste	Agevolazioni concedibili
Studi preliminari di fattibilità	€ 430.000,00	€ 0,00	€ 1.585.500,00	€ 0,00
Suolo aziendale	€ 10.000,00	€ 10.000,00		€ 1.500,00
Opere murarie e assimilate	€ 8.060.000,00	€ 8.060.000,00		€ 1.109.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	€ 1.250.000,00	€ 1.250.000,00		€ 375.000,00
TOTALE investimenti in Attivi Materiali	€ 9.750.000,00	€ 9.320.000,00	€ 1.585.500,00	€ 1.585.500,00
Ricerca Industriale	€ 5.900.000,00	€ 5.630.000,00	€ 2.950.000,00	€ 2.815.000,00
Personale	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00		
Strumentazione e attrezzature	€ 1.250.000,00	€ 1.250.000,00		
Consulenze e servizi equivalenti	€ 100.000,00	€ 100.000,00		
Spese generali e altri costi di esercizio	€ 1.450.000,00	€ 1.180.000,00		
Sviluppo sperimentale	€ 10.920.000,00	€ 10.920.000,00	€ 2.730.000,00	€ 2.730.000,00
Personale	€ 7.820.000,00	€ 7.820.000,00		
Strumentazione e attrezzature	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00		
Consulenze e servizi equivalenti	€ 100.000,00	€ 100.000,00		
Spese generali e altri costi di esercizio	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00		
TOTALE investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 16.820.000,00	€ 16.550.000,00	€ 5.680.000,00	€ 5.545.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	€ 26.570.000,00	€ 25.870.000,00	€ 7.265.500,00	€ 7.130.500,00

Per quanto riguarda l'investimento in "Attivi Materiali", si ritiene inammissibile l'importo di € 430.000,00 relativo agli "Studi preliminari di fattibilità" in quanto tali spese risultano inammissibili per le Grandi Imprese secondo quanto disposto dall'art. 50, punto 5 del Regolamento Regionale n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i.

Per la determinazione delle agevolazioni concedibili, per gli investimenti in Attivi Materiali, sono stati rispettati i parametri previsti dagli art. 50 e 51 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i. per le Grandi Imprese:

- ☐ le agevolazioni relative al terreno, di cui all'art 50, comma 2, lettera a) sono previste nel limite del 15%;
- ☐ le agevolazioni relative alle spese per opere murarie e assimilate, di cui all'art. 50, comma 2, lettera b), sono previste nel limite del 15%;
- ☐ le agevolazioni relative alle spese per attrezzature, macchinari e impianti, di cui all'art. 50, comma 2, lettera d), sono previste nel limite del 30%.

Per quanto riguarda l'investimento in "Ricerca e Sviluppo" si precisa che le "spese generali" e gli "altri costi di esercizio" eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 21 comma 2 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i., e pertanto si ritiene ammissibile l'importo complessivo di € 16.550.000,00 (di cui € 5.630.000,00 in Ricerca Industriale e € 10.920.000,00 in Sviluppo Sperimentale) rispetto a quanto richiesto dall'azienda pari a € 16.820.000,00 (di cui € 5.900.000,00 in Ricerca Industriale ed € 10.920.000,00 in Sviluppo Sperimentale).

⁵ Si precisa che l'azienda, con nota acquisita dalla Regione Puglia prot. AOO_ 158 0005193 del 05/06/2014, dichiara che l'ammontare complessivo degli investimenti è pari a € 26.570.000,00 (di cui € 16.820.000,00 ed € 9.750.000,00) anziché € 26.850.000,00 come precedentemente indicato nell'allegato 8 (Modulo per la domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali).

⁶ Si precisa che l'azienda, con nota acquisita dalla Regione Puglia prot. AOO_ 158 0005193 del 05/06/2014, dichiara che l'ammontare complessivo delle agevolazioni è pari a € 7.265.500,00 anziché € 7.335.000,00 come precedentemente indicato nell'allegato B (Modulo per la domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali).

Per la determinazione delle agevolazioni concedibili per il progetto di Ricerca e Sviluppo si è fatto riferimento a quanto disposto dall'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008, comma 4: *"L'intensità dell'aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:*

- a) il 100% per la ricerca fondamentale;*
- b) il 50% per la ricerca industriale;*
- c) il 25% per lo sviluppo sperimentale".*

Ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 71 del 23/05/2013, "le agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da Grandi Imprese potranno superare l'importo di euro 3 milioni a condizione che il progetto di ricerca e sviluppo risulti coerente con i piani di sviluppo o studi di fattibilità dei Distretti Tecnologici pugliesi (DT) approvati dal MIUR come da questi ultimi attestato."

A tale proposito, si evidenzia che l'azienda ha presentato lettera di attestazione di coerenza del Consorzio MEDIS - Distretto Meccatronico Regionale della Puglia Soc. Cons. a r.l. del 28/02/2014, nella quale l'organismo consortile dichiara che: *"il progetto di R&S inerente misure HW e SW per applicazioni veicolistiche in prospettiva normativa di emissioni post EU6 è coerente con il Piano Strategico del Distretto Meccatronico Regionale della Puglia Medis S.C. a r.l. in quanto il progetto si svilupperà in modo complementare e sinergico rispetto agli altri progetti di ricerca presentati nell'ambito del Distretto, in modo da porre le giuste basi per favorire lo sviluppo in Puglia di componenti innovativi di sistemi di alimentazione per veicoli".*

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 7 del suddetto Avviso la concessione di agevolazioni al soggetto proponente non è subordinata alla notifica individuale e alla successiva valutazione dettagliata da parte della Commissione Europea, poiché l'ammontare complessivo delle agevolazioni è inferiore ai limiti previsti dal suddetto Avviso⁷.

Alla luce di quanto sopra riportato il progetto proposto da "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A." riguarda investimenti in **Attivi Materiali** e in **Ricerca e Sviluppo** per un ammontare complessivo di € 26.570.000,00 di cui (€ 9.750.000,00 in Attivi Materiali e € 16.820.000,00 in Ricerca e Sviluppo), ammissibile per **€ 25.870.000,00** (di cui € 9.320.000,00 in Attivi Materiali e € 16.550.000,00 in Ricerca e Sviluppo).

Le agevolazioni richieste ammontano ad € 7.265.500,00, a fronte di agevolazioni concedibili per **€ 7.130.500,00** di cui € 1.585.500,00 per gli Attivi Materiali e € 5.545.000,00 per la Ricerca e Sviluppo.

Relativamente agli effetti di incentivazione degli aiuti di cui al presente Contratto di Programma, il soggetto proponente ha precisato che le agevolazioni gli consentirebbero di consolidare e accrescere il suo potenziale attrattivo nei confronti della Casa madre, rendendo il sito di Modugno maggiormente competitivo rispetto agli altri.

⁷ La concessione di agevolazioni in ricerca alle grandi imprese per un importo superiore a 3 milioni di euro è subordinata alla notifica individuale e alla successiva valutazione dettagliata da parte della Commissione Europea, nei seguenti casi:

- se il progetto è prevalentemente di ricerca industriale, 10 milioni di euro per impresa/progetto;
- per tutti gli altri progetti, 7,5 milioni di euro per impresa/progetto.

Verifica di esaminabilità:***Contratti di Programma
Punto 5.4 della procedura operativa*****1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 28 febbraio 2014 ore 17.38 quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo B (Modulo di Domanda singola impresa) allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

"Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A." ha presentato l'istanza di accesso e successive integrazioni, allegando la seguente documentazione:

- ✓ progetto di massima (Allegato D) con timbro e firma;
- ✓ copia dell'Atto Costitutivo del 29 novembre 2000 (n. 212693 di Repertorio e n. 21766 progr.) e dello Statuto;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta in data 12/05/2014 dal legale rappresentante Ing. Antonio Arvizzigno relativa alla certificazione di iscrizione alla CCIAA e di vigenza;
- ✓ diagramma di Gantt dell'iniziativa;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta in data 12/05/2014 dal legale rappresentante Ing. Antonio Arvizzigno attestante la dimensione di Grande impresa della società "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.";
- ✓ lettera del Distretto Meccatronico Regionale della Puglia MEDIS Soc. cons. a r.l. del 28/02/2014 attestante la coerenza del progetto di R&S proposto con il Piano strategico del Distretto Meccatronico MEDIS S.C. a r.l.;
- ✓ informazioni aggiuntive relative alle sezioni 2 e 10 dell'allegato D;
- ✓ copie del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, 2012 e 2013;
- ✓ copie della relazione della società di revisione, della relazione del collegio sindacale e della relazione del C.d.A. sulla gestione al 31/12/2012 e al 31/12/2013 di Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.;
- ✓ copie dei bilanci di esercizio 2011/2012 della controllante "Robert Bosch S.p.A.";
- ✓ copia della carta d'identità in corso di validità dell'Ing. Antonio Arvizzigno;
- ✓ copia del verbale di Consiglio di Amministrazione del 24/04/2013 relativo alla nomina dell'Ing. Antonio Arvizzigno come Amministratore Delegato;
- ✓ dichiarazione di variazione degli investimenti e delle agevolazioni.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso (Allegato B) è sottoscritta dall'Ing. Antonio Arvizzigno, soggetto con potere di firma, come risulta dal verbale del Consiglio di Amministrazione di Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. del 24/04/2013.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità:**Contratti di Programma
Punto 5.5 della procedura operativa****1. Requisito dimensionale:**

In merito al requisito dimensionale di Grande Impresa del soggetto proponente "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.", si conferma quanto dichiarato dall'impresa con D.S.A.N. resa dall'ing. Antonio Arvizzigno (Amministratore Delegato) ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 acquisita dalla Regione Puglia prot. AOO_158 0004654 del 20/05/2014.

Si evidenzia che "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A." è controllata al 100% dalla "Robert Bosch S.p.A."; pertanto, al fine di verificare il requisito di Grande Impresa del soggetto proponente, sono stati considerati i parametri discretivi rinvenienti dal bilancio di esercizio 2012 della controllante "Robert Bosch S.p.A.":

ROBERT BOSCH S.p.A.⁸	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Socio unico di		
"Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A."		
Occupati	n. 592	n. 542
(Media di esercizio: dirigenti, quadri/impiegati)		
Fatturato	€ 340.574.833	€ 318.362.506,00
Totale di bilancio	€ 454.976.336	€ 409.999.810,00

Alla luce di quanto sopra riportato il soggetto proponente "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A." presenta il requisito dimensionale di Grande impresa richiesto dall'art. 5 dell'Avviso CdP, in quanto controllata totalmente da una Grande Impresa.

Coerentemente con quanto prescritto dall'art. 48 punto 6 del Regolamento, il progetto è relativo ad una sola Grande Impresa.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO indicato da "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.";
72.19.09 "Ricerca e Sviluppo, progettazione e realizzazione prototipale di applicazioni elettroniche per veicoli"
- Codice ATECO attribuito dal valutatore:
72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"

L'investimento del soggetto proponente è previsto in uno dei settori ammissibili (art. 4 Avviso CdP).

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento proposto in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo sarà realizzato, come previsto dall'art. 5 del Regolamento, in una unità produttiva ubicata nel territorio pugliese ed, in particolare, presso la nuova struttura da costruire adiacente all'attuale sede di Modugno (BA), in Via delle Ortensie n. 19.

⁸ Si rileva che la Robert Bosch S.p.A. controlla al 100% anche le seguenti società:

- ❖ Tecnologie Diesel e Sistemi Frenanti S.p.A.: Via degli Oleandri 8/10 - Modugno (BA);
- ❖ VHIT S.p.A.: Strada Vicinale delle Sabbione n.5 - Offanengo (CR);
- ❖ SICAM S.r.l.: Via della Costituzione n. 49 - Correggio (RE);
- ❖ Bosch Security Systems S.p.A.: Via Pettiti n. 15 - Milano;
- ❖ Buderus S.p.A. Via E. Fermi 40/42 - Assago (MI);
- ❖ Holger Christiansen S.r.l. Vi Crogna 27/29 - San Lazzaro di Savena (BO).

4. Investimento

L'investimento proposto genera un progetto industriale di importo compreso tra i 5 milioni e 50 milioni di euro e precisamente pari ad € 26.570.000,00, ammesso per € 25.870.000,00.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Punto 5.6 della procedura operativa

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda

Dall'esame preliminare di merito della domanda non risultano criticità, inammissibilità o rilevanti incongruità di spese.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene necessario attivare la fase di interlocuzione.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Sulla base di quanto riportato nel progetto di massima, la realizzazione del programma di investimento assicurerà l'occupazione di n. 13,5 nuove U.L.A.

Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. prevede, inoltre, di sfruttare sinergie con i soggetti pubblici e privati del Distretto tecnologico pugliese di mecatronica (MEDIS). Inoltre, l'azienda prevede di esternalizzare, presso piccole aziende della zona industriale di Bari-Modugno, attività legate a meccanica di precisione e lavorazioni specifiche per la prototipazione di alcuni componenti. Rilevante risulterebbe, secondo l'impresa, la stretta collaborazione con i Dipartimenti di ingegneria meccanica ed elettronica del Politecnico di Bari, soprattutto per l'assunzione di neoingegneri e ricercatori.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

La tempistica di realizzazione degli investimenti in Attivi Materiali previsti copre 24 mesi (data di avvio giugno 2014 e data di ultimazione giugno 2016).

La realizzazione del 50% degli investimenti è prevista per settembre 2015.

La tempistica di realizzazione degli investimenti in R&S previsti, copre 30 mesi (data di avvio luglio 2014 e data di ultimazione dicembre 2016).

La realizzazione del 50% degli investimenti è prevista per settembre 2015.

Si evidenzia, tuttavia, che l'avvio del suddetto investimento potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale di ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

3. Cantierabilità:

Il progetto sarà realizzato presso la nuova struttura adiacente all'attuale sede sita in Via delle Ortensie n. 19 a Modugno. Si precisa che il suolo dove sarà realizzato l'investimento (Foglio 7; Particella 776; Subalterno 7), è di proprietà della società Tecnologie Diesel e Sistemi Frenanti S.p.A. e che quest'ultima lo concederà in comodato d'uso a *Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.* Il comodato d'uso della particella sarà al netto delle costruzioni esistenti nel rispetto della normativa degli strumenti urbanistici vigenti.

Non si evidenziano particolari criticità per la cantierabilità dell'iniziativa in quanto l'azienda dichiara che, entro la fine del 2014, si concluderanno le procedure tecnico-amministrative (autorizzazione comunale del permesso di costruire) necessarie per la realizzazione dell'investimento in Attivi Materiali.

4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria proposto da "*Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.*" prevede la copertura del fabbisogno al netto delle agevolazioni mediante "*Finanziamenti Intercompany*".

Piano finanziario per la copertura negli investimenti Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.				
Fabbisogno	Anno avvio 2014	Anno 2° 2015	Anno 3° 2016	Totale
Investimenti in Attivi materiali (ammissibile)	€ 2.330.000,00	€ 4.660.000,00	€ 2.330.000,00	€ 9.320.000,00
Investimenti in Ricerca Industriale (ammissibile)	€ 1.407.500,00	€ 2.815.000,00	€ 1.407.500,00	€ 5.630.000,00
Investimenti in Sviluppo Sperimentale (ammissibile)	€ 2.730.000,00	€ 5.460.000,00	€ 2.730.000,00	€ 10.920.000,00
Totale complessivo fabbisogni	€ 6.467.500,00	€ 12.935.000,00	€ 6.467.500,00	€ 25.870.000,00
Fonti di copertura	Anno avvio 2014	Anno 2° 2015	Anno 3° 2016	Totale
Finanziamento intercompany	€ 4.684.875,00	€ 9.369.750,00	€ 4.684.875,00	€ 18.739.500,00
Agevolazioni in Attivi Materiali	0,00	€ 792.750,00	€ 792.750,00	€ 1.585.500,00
Agevolazione in Ricerca e Sviluppo	0,00	€ 2.772.500,00	€ 2.772.500,00	€ 5.545.000,00
Totale fonti	€ 4.684.875,00	€ 12.935.000,00	€ 8.250.125,00	€ 25.870.000,00
Agevolazione concedibile in Attivi Materiali € 1.585.500,00 in R&S € 5.545.000,00				

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1

Criterio di selezione 1 - Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. fa parte del Gruppo Bosch ed è controllata al 100% dalla Robert Bosch S.p.A.

La società opera nell'ambito dello sviluppo di pompe ad alta pressione per sistemi di iniezione Common Rail e della ricerca sulle Interazioni tra motore e sistema di iniezione finalizzate alla ottimizzazione delle prestazioni.

Come si evince dal progetto di massima, il soggetto proponente ha realizzato molteplici progetti di ricerca e dal 2002 è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche.

Si ritiene, pertanto, che l'impresa disponga della specifica esperienza in relazione al settore oggetto del programma di investimento proposto.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti a "*Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.*".

Sulla base dei dati contabili, riferiti ai bilanci degli esercizi al 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2012, sono stati calcolati i seguenti indici:

"Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A."	Anno 2011	Punteggio 2011	Anno 2012	Punteggio 2012
Indice di Indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale passivo	33,33%	3	37,67%	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni	0,65	1	0,76	1
Indice di liquidità: attività correnti - rimanenze/passività correnti	0,35	1	0,56	2
Punteggio totale		5		6
Classe di merito	2		2	

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2011 e 2012 della "*Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.*". Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

"Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A."	Anno 2011	Anno 2012
ROE: risultato netto/patrimonio netto	0,13	0,11
ROI: risultato operativo/capitale investito	0,07	0,08

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una **valutazione positiva** della società proponente rispetto al criterio di selezione 1.

Criterio di selezione 2**Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto**

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

"Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A."	Anno 2012	Anno 2013	Punteggio
Investimento/fatturato	1,69	1,69	2
Investimento/patrimonio netto	3,09	2,49	2
Totale			4

Per completezza si precisa che l'analisi del criterio 2 è stata effettuata considerando la somma degli investimenti agevolati che interessano la sede di Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. come previsti dal CdP sottoscritto in data 07/10/2013 (che prevedeva investimenti ammessi in "Ricerca e Sviluppo" pari a € 7.810.000,00) e dalla presente proposta di accesso CdP (che prevede investimenti in "Attivi Materiali" per € 9.320.000,00 e investimenti in "Ricerca e Sviluppo" per € 16.550.000,00).

Per il calcolo degli indici è stato considerato il patrimonio netto del 2013 pari a € 13.539.516,00, aumentato rispetto al 2012 (€ 10.910.679,00).

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è positivo.

Criterio di selezione 3**Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa.**

Il progetto sarà realizzato in una unità produttiva ubicata nel territorio pugliese ed, in particolare, presso la nuova struttura da costruire adiacente all'attuale sede di Modugno (BA), in Via delle Ortense n. 19. Sulla base di quanto riportato nella sez. 5 dell'Allegato D, il lotto ove insisteranno i fabbricati è distinto al Catasto al Foglio 7, particella 776, subalterno 7. L'azienda proponente acquisirà l'intera particella al netto delle costruzioni esistenti nel rispetto della normativa degli strumenti urbanistici vigenti, attraverso un contratto di comodato d'uso a scopo edificatorio con la società Tecnologie Diesel e Sistemi Frenati S.p.A. Inoltre nella sez. 7 dell'Allegato D l'azienda precisa che, per implementare il programma d'investimento, sarà necessario richiedere al Comune di Modugno il permesso di costruire; presumibilmente per ottenere l'autorizzazione comunale sarà necessario un arco temporale che andrà dal 23/06/2014 al 23/09/2014.

Dalle informazioni desunte dal progetto di massima non si evidenziano particolari criticità per la cantierabilità dell'iniziativa.

Criterio di selezione 4**Criterio di selezione 4 – analisi di mercato****Settore di riferimento**

Sulla base di quanto riportato nel progetto di massima, "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A." opera nell'ambito della ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria. Nel centro vi si eseguono attività di ricerca e sviluppo per l'industria automobilistica nel settore delle applicazioni per motori diesel e conseguente realizzazione prototipale di applicazioni elettroniche per veicoli con particolare attenzione allo studio di dispositivi di controllo elettronico dei sistemi di accensione e di alimentazione.

La società opera in un mercato in cui l'innovazione e la competitività del prodotto sono fondamentali per fronteggiare la concorrenza. Il gruppo BOSCH, cui appartiene il soggetto proponente, investe significativamente in attività di ricerca volta alla riduzione di emissioni e di consumi. Il Centro è strutturato in modo da poter svolgere attività sia in ambito di ricerca industriale che di sviluppo precompetitivo prima ancora di avviare le fasi di sviluppo dei prodotti di engineering per la preparazione allo start up della produzione.

Come evidenziato dall'impresa, le competenze sviluppate gli hanno consentito di acquisire elevate competenze per le pompe di alta pressione per il common rail. Contestualmente il centro ha operato nell'ambito della ricerca industriale per le applicazioni motoristiche diesel nel settore automobilistico, dei sistemi di post trattamento dei gas di scarico ed è diventato centro di competenza per lo sviluppo di funzioni per il controllo di combustione.

L'azienda aggiunge che dopo un periodo di stallo, tutti i produttori sono fortemente orientati a ridurre i costi ed i consumi dei veicoli. Infatti, sta crescendo la richiesta di prodotti a basso impatto energetico/ambientale. Pertanto, per seguire le richieste del mercato diventa necessario, a detta dell'azienda proponente, aumentare la capacità del centro di ricerca e la numerosità e complessità dei progetti.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Con la presente proposta di Contratto di Programma il soggetto proponente prevede di:

- mantenere ed allargare la quota di mercato Bosch nell'ambito del settore dei sistemi di iniezione diesel;
- valorizzare il sito barese della Bosch come centro di competenza mondiale per le pompe di alta pressione "tecnologia common rail".

Il mercato della progettazione e della calibrazione automobilistica sta richiedendo velocità sempre maggiori, pertanto l'azienda riconosce la necessità di indagare l'impatto della futura legislazione salvaguardando l'attuale posizione di mercato. Il progetto si colloca nell'ottica di realizzare prodotti per tutti i segmenti di mercato garantendo una significativa riduzione del CO₂, di consumi e di costi. La società evidenzia che nel settore dei veicoli commerciali l'impiego di pompe a "controllo di portata" ha ricadute positive anche sulla complessità del circuito di alimentazione del sistema di iniezione. Il circuito di alimentazione risulterebbe, infatti, meno complesso e meno costoso. La quantificazione delle ricadute economiche risulta difficile per un centro di ricerca e sviluppo che non industrializza direttamente i risultati delle proprie attività; infatti è la Casa madre che procede all'industrializzazione dei risultati rinvenienti da ricerca e sviluppo. Pertanto, risulta sinergica la presenza su Bari di un grande impianto di produzione Bosch. Si intende, infatti, far sì che nella sede di Modugno di Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. permangano le competenze nel settore diesel, la strumentazione al passo delle migliori soluzioni tecnologiche mondiali e che Bosch mantenga quote rilevanti di mercato. L'azienda prevede una significativa crescita del prodotto dovuta sia alla minore complessità del circuito che all'assenza sul mercato di grossi competitors.

Il mercato di sbocco della società proponente Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. si articola in maniera variegata a livello mondiale. Nei paesi facenti parte dell'area UE, l'attuale scenario vede il mercato del Diesel, nel quale opera Centro Studi, in posizione dominante rispetto ai concorrenti (benzine, combustibili alternativi, ect). Nello stesso contesto, la futura introduzione di più stringenti limiti normativi concernenti le emissioni di inquinanti da veicoli, nonché l'obbligo di perseguire una costante riduzione dei consumi di combustibile e conseguentemente delle emissioni di CO₂, rende più complesso il panorama che ciascun produttore deve fronteggiare per mantenere la consolidata posizione di mercato. In quest'ottica la proponente intende, con il presente progetto, "investigare" e concretizzare nuovi strumenti e metodi aventi lo scopo di affrontare nuove sfide che il legislatore e il mercato impongono.

Al di fuori del contesto europeo, ed in particolare in quello asiatico (Cina, India) il mercato del Diesel mostra elevato potenziale di crescita; in questi paesi, infatti, la legislazione attualmente in vigore non pone particolari limitazioni, tuttavia si prevede una evoluzione. Pertanto, la società Centro Studi intende anticipare i futuri trend di crescita dei mercati asiatici.

Simili considerazioni sono applicabili ai mercati emergenti sud-americani. Per quanto concerne il mercato nord-americano, dove la normativa di riferimento è più restrittiva di quella imposta dall'Unione Europea, i livelli di mercato attuali sono ridotti ma con una attesa di crescita nel futuro.

La realizzazione del progetto proposto è finalizzato quindi al mantenimento della clientela attuale rappresentata da tutti i principali costruttori di autoveicoli diesel operanti nei mercati tradizionali (Europa Occidentale, Giappone, ecc.) nonché nei mercati emergenti (Cina, India, Europa orientale).

L'esperienza maturata dal soggetto proponente fa presupporre una piena conoscenza del contesto in cui verrà implementato il programma di investimento.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è, quindi, da ritenersi positivo.

Criterio di selezione 5

Criterio di selezione 5 – Analisi delle ricadute occupazionali

La proposta di progetto presentata da "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A." prevede l'assunzione di 13,5 nuove U.L.A. presso la sede della Z.I. di Modugno (BA), Via delle Ortensie n. 19:

Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A." (Modugno - BA - Via delle Ortensie n. 19 - Z.I.)	Media U.L.A. nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda (marzo 2013-febbraio 2014)		Media U.L.A. nell'esercizio a regime CdP - Titolo VI		Delta	
	U.L.A.	di cui donne	U.L.A.	di cui donne	U.L.A.	di cui donne
<i>dirigenti</i>	5	0,7	5	1	0	0,3
<i>Impiegati</i>	174,4	37	185	39	10,6	2
<i>Operai</i>	37,1	1	40	1	2,9	0
Totale	216,5	38,7	230	41	13,5	2,3

L'azienda precisa che attualmente tra le 37 donne impiegate ce ne sono 28 laureate di cui 25 in ingegneria.

Si evidenzia che, con il precedente Contratto di Programma sottoscritto in data 07/10/2013, l'impresa si è impegnata a raggiungere nell'anno a regime (2015) 211 ULA e che nei 12 mesi la presentazione della presente istanza, l'impresa aveva già superato tale traguardo con un'occupazione dichiarata di 216,5 ULA.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è, pertanto, da ritenersi positivo.

Investimenti in ricerca

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

Descrizione sintetica del soggetto proponente

Il Soggetto Proponente è un Centro di Ricerca appartenente al Gruppo Bosch, dislocato nella Zona Industriale di Modugno (BA), che ha come oggetto principale della propria attività lavorativa lo studio e lo sviluppo delle pompe di alimentazione del combustibile per sistemi di iniezione di tipo Common Rail per motori diesel. Ulteriore attività del Centro è anche, in base a quanto esposto dalla predetta azienda, la ricerca sulle interazioni tra motore e sistemi di iniezione del combustibile finalizzate alla ottimizzazione delle prestazioni dei motori diesel per l'autotrazione.

In detta azienda, così come si evince dalla documentazione fornita allo scrivente, erano occupati, alla data di presentazione della domanda, n. 216 dipendenti con un'alta incidenza, tra di essi, di personale tecnico laureato.

Trattasi di un Centro di Ricerca altamente qualificato e rinomato a livello internazionale per quanto riguarda la tecnologia di progettazione, sviluppo e sperimentazione delle pompe di iniezione ad alta pressione per motori diesel dotati di sistemi di iniezione del combustibile di tipo common rail.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo

Il presente progetto di ricerca si propone sostanzialmente i seguenti obiettivi tecnici principali:

- a) Per quanto riguarda le attività di Ricerca Industriale: adeguare i sistemi di iniezione di tipo common rail ai nuovi cicli di prova WLTC (World-Widw Harmonized Light Duty Test cycle) sulle emissioni di inquinanti e di anidride carbonica degli autoveicoli allo studio da parte della Unione Europea dopo la fase di entrata in vigore della normativa EURO 6;
- b) Per quanto riguarda le attività di Sviluppo Sperimentale:
 - ✓ sviluppo di una pompa di alimentazione di alta pressione per motori diesel destinati al mercato "Passenger Car", in grado di realizzare pressioni massime nel rail fino a 2.500 bar (sondando anche la possibilità dei 3.000 bar) e dotata di un sistema di controllo diretto delle valvole di aspirazione;
 - ✓ sviluppo di una pompa di alimentazione di alta pressione per motori diesel destinati al mercato dei veicoli commerciali (Light Duty) con cilindrata fino a 16 litri, in grado di realizzare pressioni massime nel rail fino a 2.500 bar con una vita utile del prodotto pari ad un milione di chilometri;
 - ✓ sviluppo di una pompa di prealimentazione del combustibile per motori diesel per veicoli commerciali dotata di un sistema di controllo elettronico della portata tale da assicurare una elevata flessibilità operativa unitamente ad una sensibile riduzione dei consumi energetici richiesti per il suo azionamento;
 - ✓ sviluppo di una pompa di alta pressione per motori diesel destinati al mercato Heavy Duty di elevata potenza (fino a circa 560 kW), in grado di funzionare con pressioni massime nel rail di 2.500 bar e dotata di un sistema di lubrificazione delle punterie realizzato sia nella versione ad olio lubrificante che a gasolio.

Valutazione per la qualità della proposta progettuale

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

Gli obiettivi del progetto appaiono rilevanti sotto il profilo tecnologico e, se pienamente raggiunti, permetteranno all'azienda non solo di adeguare i propri prodotti alla nuova normativa WLTC (World-Widw Harmonized Light Duty Test Cycle) che verrà emanata nella

Comunità Europea a partire dall'anno 2017, ma anche di rispondere adeguatamente alla crescente domanda di riduzione dei consumi e delle emissioni inquinanti espresse dal mercato automobilistico.

Le metodologie di studio e le soluzioni tecniche che la società Centro Studi Componenti per Veicoli Industriali S.p.A. tende a sviluppare e mettere a punto con il progetto, appaiono per diversi aspetti innovative ed in linea con il più avanzato stato della tecnica di fabbricazione delle pompe di prealimentazione e di alta pressione dei sistemi di iniezione dei motori diesel.

Il programma preliminare di attività del progetto è apparso nel complesso bene impostato e funzionale al conseguimento dei suoi obiettivi tecnici finali; fanno soltanto eccezione talune attività, relative principalmente allo studio delle pompe di prealimentazione e di alta pressione per sistemi di iniezione per veicoli passeggeri e commerciali, che, essendo state già parzialmente sviluppate in altri progetti di ricerca del Soggetto proponente, richiederanno adeguati accertamenti, in sede di esame del progetto definitivo, ai fine di comprendere le differenze.

In conclusione, tenuto conto delle problematiche tecniche e dei contenuti di innovazione esposti nel programma di attività, il progetto proposto ha le potenzialità per essere configurato come un investimento di innovazione tecnologica con contenuti sia di Ricerca Industriale che di Sviluppo Sperimentale.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

Il Soggetto proponente evidenzia un'indubbia esperienza nel campo della Ricerca Industriale e dello Sviluppo Sperimentale derivante dai progetti di ricerca finanziati con fondi pubblici nazionali e comunitari. Inoltre, dall'esame della predetta documentazione, è emerso anche che, per alcune attività di ricerca, l'azienda si è avvalsa della collaborazione con Università e Centri di Ricerca nazionali ed esteri. Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, appare evidente che l'azienda possiede l'esperienza e le competenze tecnico-scientifiche necessarie per intraprendere il progetto di ricerca proposto.

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto esecutivo

Nella predisposizione del progetto definitivo di Ricerca e Sviluppo si richiede quanto segue:

- a) maggiori informazioni sull'attività produttiva e sul personale occupato in azienda, quest'ultimo suddiviso tra laureati, diplomati e dipendenti provvisti di altro titolo di studio;
- b) individuazione delle strutture di ricerca (in termini di personale di R&S, laboratori, attrezzature e strumentazioni) di cui l'azienda dispone per la esecuzione del programma di ricerca proposto;
- c) elencazione dei programmi di ricerca - finanziati con fondi pubblici nazionali o comunitari - degli ultimi 5 anni indicando per ciascuno di essi: titolo, descrizione, periodo di svolgimento, costo totale del progetto e principali risultati tecnici conseguiti;
- d) maggiori dettagli in merito alle innovazioni tecniche che si intende sviluppare - sia per quanto riguarda le pompe di prealimentazione che quelle di alta pressione - evidenziando, anche attraverso figure e disegni tecnici, le principali differenze rispetto alle analoghe soluzioni tecniche già sviluppate in altri progetti di ricerca dello stesso Soggetto proponente;
- e) di specificare, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, i criteri, le procedure e le modalità di verifica finale degli obiettivi tecnici del progetto;
- f) maggiori dettagli sui cicli di prova da eseguire al banco e su strada, specificando le varie tipologie di veicoli impiegati;
- g) illustrare lo stato dell'arte delle nuove versioni di pompe che l'azienda intende sviluppare facendo riferimento non solo alle loro prestazioni (rendimenti volumetrico e totale, pressioni massime, potenza, durata, etc.), ma anche di quelle degli analoghi

- prodotti della concorrenza estera (quest'ultima rappresentata, soprattutto, dalla statunitense Delphi e dall'azienda giapponese Denso);
- h) specificare, per ciascuna tipologia di pompe oggetto del programma, il numero totale di prototipi di ricerca che il Soggetto proponente intende realizzare;
 - i) stimare quantitativamente i benefici, in termini di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di anidride carbonica, ottenibili a seguito dello sviluppo delle nuove tipologie di pompe oggetto della ricerca;
 - j) descrivere le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale che l'azienda intende svolgere con riguardo allo studio dei processi di iniezione e di combustione, del post-trattamento dei gas di scarico e dei sistemi di controllo relativi sia all'alimentazione che al post-trattamento dei gas di scarico del motore;
 - k) fornire adeguate informazioni sulle prevedibili ricadute economiche del progetto.

4. Giudizio finale complessivo

Tenuto conto della rilevanza degli obiettivi tecnici esposti dall'azienda e dei contenuti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale evidenziati nella proposta progettuale, il giudizio è positivo per quanto riguarda la presentazione da parte dell'azienda del progetto definitivo.

Conclusioni

In base all'applicazione delle *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione"*, la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positiva.

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Si rileva la necessità di segnalare, con la comunicazione di esito positivo, che in sede di redazione del progetto definitivo in Ricerca e Sviluppo, si dovrà tener conto di quanto segue:

- a) maggiori informazioni sull'attività produttiva e sul personale occupato in azienda, quest'ultimo suddiviso tra laureati, diplomati e dipendenti provvisti di altro titolo di studio;
- b) individuazione delle strutture di ricerca (in termini di personale di R&S, laboratori, attrezzature e strumentazioni) di cui l'azienda dispone per la esecuzione del programma di ricerca proposto;
- c) elencazione dei programmi di ricerca - finanziati con fondi pubblici nazionali o comunitari - degli ultimi 5 anni indicando per ciascuno di essi: titolo, descrizione, periodo di svolgimento, costo totale del progetto e principali risultati tecnici conseguiti;
- d) maggiori dettagli in merito alle innovazioni tecniche che si intende sviluppare - sia per quanto riguarda le pompe di prealimentazione che quelle di alta pressione - evidenziando, anche attraverso figure e disegni tecnici, le principali differenze rispetto alle analoghe soluzioni tecniche già sviluppate in altri progetti di ricerca dello stesso Soggetto proponente;
- e) di specificare, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, i criteri, le procedure e le modalità di verifica finale degli obiettivi tecnici del progetto;
- f) maggiori dettagli sui cicli di prova da eseguire al banco e su strada, specificando le varie tipologie di veicoli impiegati;
- g) illustrare lo stato dell'arte delle nuove versioni di pompe che l'azienda intende sviluppare facendo riferimento non solo alle loro prestazioni (rendimenti volumetrico e totale, pressioni massime, potenza, durata, etc.), ma anche di quelle degli analoghi prodotti della concorrenza estera (quest'ultima rappresentata, soprattutto, dalla statunitense Delphi e dall'azienda giapponese Denso);
- h) specificare, per ciascuna tipologia di pompe oggetto del programma, il numero totale di prototipi di ricerca che il Soggetto proponente intende realizzare;
- i) stimare quantitativamente i benefici, in termini di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di anidride carbonica, ottenibili a seguito dello sviluppo delle nuove tipologie di pompe oggetto della ricerca;
- j) descrivere le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale che l'azienda intende svolgere con riguardo allo studio dei processi di iniezione e di combustione, del

post- trattamento del gas di scarico e dei sistemi di controllo relativi sia all'alimentazione che al post-trattamento del gas di scarico del motore;

- k) fornire adeguate informazioni sulle prevedibili ricadute economiche del progetto;
- l) descrivere dettagliatamente e motivare le attività svolte al di fuori della sede pugliese fornendo indicazioni in merito ai soggetti coinvolti ed ai costi previsti. Tale precisazione riguarda soprattutto le attività di ricerca che il soggetto proponente vorrà effettuare presso le sedi non regionali dei soci diretti e/o indiretti.

Modugno, 11 giugno 2014

Il Valutatore

Lucrezia Tota

Firma


Il Responsabile di Commessa

Emmanuella Spaccavento

Firma
